

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "Liceo Città di Piero"
LICEO SCIENTIFICO " PIER DELLA FRANCESCA" SANSEPOLCRO (AR)

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

A.S.2024-2025

CLASSE: V SA

DOCENTE: Prof.ssa Francesca Crispoltoni

1. Analisi della situazione finale della classe

La classe V SA è composta da 19 alunni (9 femmine e 10 maschi, tra questi due ragazzi ripetenti: uno inserito nell'a.s. 2023/24 e un altro inserito nell'a.s. 2024-25), provenienti dai vari Comuni del territorio, che nel tempo si sono ben integrati, pur all'interno di rapporti preferenziali e sensibilità diversificate; nel corso dell'anno si sono ritirati due dei tre ragazzi ripetenti inseriti nell'a.s. 2024-2025. La classe, nel corso del quinquennio, ha avuto un comportamento esuberante che ha sempre necessitato di continui richiami orali e scritti; nell'a.s. 2024/2025 l'inserimento di tre alunni ripetenti ha creato un certo disorientamento e ha aumentato il clima di confusione e disattenzione da parte di alcuni. Di questi tre alunni solo uno è rimasto, gli altri due si sono ritirati. L'alunno rimasto ha avuto un atteggiamento inizialmente polemico e di sfida, tale atteggiamento è andato leggermente migliorando nel corso dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno, fino a febbraio circa, si sono registrate molte assenze strategiche per evitare le verifiche sia scritte sia orali; questo ha causato anche un rallentamento nella programmazione stabilita. Dal punto di vista dell'impegno didattico, si evidenzia una generale difficoltà da parte di un buon numero di studenti nel mantenere un livello di concentrazione adeguato, con frequenti distrazioni che hanno influito sulla qualità delle prestazioni e sulla puntualità nelle consegne delle attività assegnate. È importante sottolineare che un gruppo di studenti si è distinto per un atteggiamento più responsabile e una costanza nello studio, rappresentando un esempio positivo e un punto di riferimento per l'intera classe. Dal punto di vista didattico la classe può suddividersi in tre fasce di livello: **la prima fascia** comprende alunni seri, responsabili, particolarmente motivati e dotati di positive capacità logiche, argomentative e un impegno costante, e hanno dimostrato attitudine allo studio e alla rielaborazione personale. **Un secondo gruppo** conduce uno studio più lento e sistematico, caratterizzato da conoscenze e competenze puramente scolastiche, preferendo, spesso, alcuni ambiti disciplinari rispetto ad altri, infatti, presenta alcune fragilità soprattutto nella produzione scritta; **un terzo gruppo che** manifesta deboli motivazioni, applicazione saltuaria e metodo di studio ancora da consolidare; questi studenti, alcuni dei quali ripetenti, non hanno dedicato il tempo e lo sforzo necessario per studiare in modo efficace, anche se, nell'ultima parte dell'anno il loro atteggiamento è in parte cambiato e si sono impegnati maggiormente.

2. Prove scritte

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione scelte dal Dipartimento sempre condivise con i ragazzi. La griglia, strutturata con punteggi attribuiti a ciascun esercizio, è servita come base per un più equilibrato giudizio; l'attribuzione finale del voto ha tenuto conto di elementi diversi, come la difficoltà della prova nel suo complesso e lo svolgimento medio della stessa da parte degli studenti. Sono state svolte due simulazioni della prova di Italiano nel secondo quadrimestre.

3. Metodologie e sussidi impiegati.

L'insegnamento di italiano ha puntato a esercitare alla comunicazione verbale e scritta, a potenziare le capacità logiche ed interpretative, a guidare all'acquisizione di un organico metodo di studio oltre che alla conoscenza dei contenuti della letteratura italiana. Gli alunni sono stati sollecitati ad ordinare, classificare, sistemare le informazioni, fare analisi, deduzioni e considerazioni personali. Gli argomenti sono stati trattati in maniera problematica e frequenti sono state le discussioni e i confronti: il dialogo è stato privilegiato senza trascurare la lezione frontale che ha costituito il punto di riferimento per chiarimenti ed approfondimenti.

Il libro di testo è stato utilizzato in modo sistematico, integrato, a seconda dei casi, con materiali di vario genere, soprattutto slide, video di approfondimento e materiale condiviso su Didattica, all'interno del registro elettronico. I ragazzi hanno trovato il testo chiaro e sufficientemente completo per la loro preparazione. Più difficile è stato portare avanti la lezione partecipata o la classe capovolta dal momento che la maggior parte degli studenti non svolgeva quanto assegnato dall'insegnante per svolgere le attività di cui si è detto sopra.

Osservazioni e proposte relative ai rapporti con le famiglie degli alunni.

I rapporti con i genitori sono stati puntuali; si sono svolti in presenza nelle giornate dedicate ai colloqui, attraverso la email o con messaggi sulle Annotazioni del registro elettronico e in presenza nell'ora di ricevimento dell'insegnante o ogni qualvolta ce n'è stato bisogno.

Sansepolcro 10 maggio 2025

L'insegnante

